

Ordinanza Commissariale 31 ottobre 1938 che trasforma in enfiteusi precedenti concessioni di terre in utenza

Visto il proprio decreto 22 maggio 1936.XIV, approvato con R. D. 2 luglio dello stesso anno, con il quale furono mantenute e trasformate in enfiteusi perpetua la maggior parte delle concessioni di terra ad utenza fatte nel 1921 dall'or soppressa Università Agraria di Castel Cellesi.

Ritenuto che col decreto di cui sopra si fece riserva di provvedere a parte per poche quote per le quali, in seguito a reclamo degli interessati, erano in corso ulteriori accertamenti.

Ritenuto che da tali nuovi accertamenti è risultato che le quote suddette sono state tutte migliorate in conformità del regolamento di utenza.

Che deve quindi emettersi anche per esse il provvedimento di concessione in enfiteusi perpetua a favore degli aventi diritto.

Ritenuto che, essendo venuto a morte il concessionario della quota n. 2 (Pecci Emidio fu Domenico), la legittimazione deve concedersi a Pecci Eletta fu Emidio, figlia ed erede di lui, la quale è rimasta in possesso del terreno col consenso dell'Ente avendo altro coerede Pecci Aspenzio fu Emidio dichiarato di rinunciare ad ogni suo eventuale diritto sulla quota stessa a favore della sorella;

Ritenuto che, essendo venuto a morte il concessionario della quota n. 10 (Troscia Teofilo), la legittimazione deve concedersi a Troscia Anselmina fu Teofilo in Centi, rimasta in possesso della quota stessa col consenso dell'Ente.

Ritenuto che essendo venuta a morte la concessionaria della quota n. 26 (Troscia Maddalena ved. Lanzi), la legittimazione deve concedersi a Lanzi Severino fu Francesco, figlio ed erede di lei, il quale è rimasto in possesso del terreno col consenso dell'Ente, e i cui eredi hanno dichiarato di rinunciare in suo favore ad ogni loro eventuale diritto sulla quota medesima.

Ritenuto che per la quota n. 110 la legittimazione deve concedersi all'originario concessionario Pecci Ascenzio fu Emidio, che ne è stato sempre in possesso.

Ritenuto che essendo venuto a morte il concessionario della quota n. 128 (Casciola Alfonso) la legittimazione. deve concedersi a Casciola Gelsomino fu Alfonso, figlia ed erede di lui, la quale è rimasta in possesso della quota stessa col consenso dell'Ente, e i cui coeredi (Antonio, Felice, Pietro e Romeo Casciola fu Alfonso) hanno dichiarato di consentire a che la legittimazione sia a lei sola concessa.

Visti gli articoli 26 e 27 del Regolamento approvato con R. D. 26 febbraio 1928 n. 332.

DECRETA

1) Sono mantenute e trasformate in enfiteusi perpetua le seguenti concessioni. di terra ad utenza con obbligo di migliorare fatte dall'Università Agraria di Castel Cellesi nel 1921, secondo le indicazioni contenute nel seguente quadro, con obbligo da parte di ciascuna delle ditte concessionarie di corrispondere al Comitato per l'amministrazione dei terreni di uso civico di Castel Cellesi (Bagnoregio), succeduto alla soppressa Università Agraria, l'annuo canone enfiteutico indicato nel quadro medesimo:

Numero		COGNOME, NOME E PATERNITÀ	Vocabolo	Dati catastali			Superficie			Canone annuo Lire
d'ordine	di riferim. al progetto			Sezione	N. di mappa		ha.	a.	ca.	
					princip.	subalt.				
1	2	Pecci Eletta fu Emidio.....	Tamburino e Montesoso	I	396/3	2	—	57	50	30 —
2	10	Troscia Anselmina fu Teofilo in Centi	" "	I	396/1 434	47 C	—	50 5	50 80	33,80
3	26	Leanzi Severino fu Francesco.....	" "	I	170 434 396/1 396/1 396/2	C 9 1 2 6	—	26 2 28 4 6	— 30 70 10 70	40 —
4	27	Dominici Vincenzo fu Domenico....	Tamburino e Monteroso	I	396/1	3	—	60	—	40 —
5	34	Cocciola Giuseppe fu Nazzareno e Troscia Maria ved. Cocciola.	" "	I	396/1 396/2 395	9 34 B	—	8 48 2	40 30 90	40 —
6	36	Guidi Margherita fu Ermenegildo e Papini Maria ved. Guidi.	" "	I	396/2	36	—	60	—	40 —
7	37	Fantilli Pia e Iolanda fu Roberto e Paoloni Cesira ved. Fantilli.	" "	I	396/2 396/2	37 17	—	65 11	70 —	35 —
8	40	Tarvisio Maria.....	" "	I	295 396/2 396/1 396/2	X 40 12 14	—	29 2 28 11	20 40 90 50	35 —
9	41 B	Bianchi Agnese.....	" "	I	396/1 396/2	13/B 13/B	—	18 7	90 85	11,75
10	92	Bernardini Antonio fu Salvatore.....	" "	I	346/3	18	—	50	—	40 —
11	110	Pecci Ascenzio fu Emidio.....	" "	I	346/3	36	—	59	—	40 —
12	124 A	Proffili Augusta ved. Palmucci.....	" "	I	346/3 396/2	50/A 1/A	—	15 13	55 50	17,50
13	128	Casciola Gelsomina fu Alfonso.....	" "	I	396/1	58	—	60	—	31,19
							7	43	70	434,15

2) I suddetti canoni saranno pagati il primo ottobre di ogni anno.

3) Le spese occorse e che occorreranno per la presente legittimazione sono poste a carico dei concessionari legittimati, in proporzione del canone a ciascuno imposto

Salva la Sovrana approvazione.

Roma, 31 ottobre 1938-XVII

Il R. Commissario: **DELLE DONNE**

La soprascritta ordinanza è stata approvata con Decreto Reale del 24 novembre 1938-XVII, registrato alla Corte dei Conti il 26 dicembre 1938 reg .n. 18 fog. 132. Registrato a Roma il 18 gennaio 1939-XVII al vol. 563, n. 4591 degli atti giudiziari